

MODENA. Settembre Festival della filosofia, lezioni dal vivo e prenotazioni

BOLOGNA

Nell'anno del distanziamento sociale il festival delle piazze non si arrende e, seppur con nuove quanto inevitabili modalità di partecipazione, ripropone la fortunata formula delle lezioni dal vivo. È il «Filosofia» di Modena (si terrà il 18-19 e 20 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo), interamente dedicato al tema «macchine». La prima edizione dopo la scomparsa di Remo Bodei, uno dei padri fondatori della kermesse, vede confermata la partecipazione gratuita, ma, proprio per rispettare le norme anti-Covid, sarà necessario pre-

notare online dal 18 agosto per prendere parte agli eventi, che sono numerosi come negli anni passati.

L'edizione numero 20 del Festival Filosofia propone infatti 150 appuntamenti. Le piazze e i cortili ospiteranno 40 lezioni magistrali, mentre a fianco ai nomi storici (Enzo Bianchi, Massimo Cacciari e Umberto Galimberti solo per citarne alcuni) ecco i debuttanti Alessandro Aresu, Michele Di Francesco, Barbara Henry, Mark O'Connell e Jeffrey Schnapp. In tutto diciassette le nuove voci chiamate nelle piazze. A Remo Bodei si torna presentando il tema del Filosofia 2020, perché quello delle «macchine» è un terreno di riflessione cui il presidente del comitato scientifico del Festival. man-

cato nel novembre 2019, ha dedicato contributi notevoli. Un tema che sarà affrontato seguendo principalmente sei filoni: Dominio, sottomissione e libertà; Umani e artificiali; Coscienza, calcolo e intelligenza; La vita come dato; Capitalismo della sorveglianza; La lezione dei Classici.

Non solo lezioni magistrali, perché il Festival prevede anche quest'anno un ricco e variegato elenco di mostre, installazioni e musica. Venerdì 18 settembre alle 22 in piazza Grande a Modena, Federico Buffa racconta, a proposito del rapporto con le macchine, «l'odissea di Kubrick». •



Peso: 9%